

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A. a socio

unico

VIA MONTE BALDO N° 24

PESCHIERA DEL GARDA (VR)

CAPITALE SOCIALE EURO 1.000.000.=

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA

COD. FISC. E P. IVA N° 04219070234

C.C.I.A.A. DI VERONA R.E.A. N° 402439

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART. 2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2018

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

E SCENARIO ECONOMICO DI OPERATIVITA'

Gentile Socio,

L'esercizio in esame chiude il proprio bilancio con un risultato positivo grazie all'apprezzamento manifestato dai pazienti per i servizi offerti dalla nostra struttura.

Tale preferenza nasce dal livello di accoglienza, dallo sforzo d'innovazione e dalla qualità delle prestazioni erogate sia ai cittadini residenti nel nostro comprensorio che fuori della nostra regione, che rappresentano per noi non solo l'indice della nostra capacità di attrazione ma pure un valore aggiunto ragguardevole anche in termini economici posto i limiti invalicabili di budget imposti dalla Regione Veneto.

Rispetto a quanto sopra, riteniamo doveroso ringraziare il personale sia medico che paramedico per la dedizione e l'impegno profusi nell'assistenza e nella



produzione dei servizi, ancorché non possiamo non annotare come i relativi contratti di lavoro sia per il comparto che per la dirigenza siano scaduti e non rinnovati ormai da anni.

Rispetto a questo nel pubblico si è recentemente provveduto al rinnovo del comparto sanità ed è pertanto prevedibile che a breve tempo si concluderanno le trattative anche nel settore privato. Sulla scorta di questo abbiamo ritenuto prudente accantonare risorse adeguate per onorare il nostro impegno.

Per il personale medico invece stante il mancato rinnovo della dirigenza nel settore pubblico, risulta più difficile una stima dei relativi oneri da calcolarsi per analogia.

Sempre relativamente al personale preme ancora evidenziare come siano state emanate dalla Regione Veneto nuove disposizioni assai onerose in materia di minuti assistenziali e di conseguente incremento degli organici minimi.

Se tale provvedimento persegue nel settore pubblico l'intento di portare ad efficienza media quelle realtà che oggi efficienti non sono, impone al contrario al privato un adeguamento ad una inefficienza media con conseguenti maggiori oneri nel produrre il servizio.

Come è evidente tutto ciò fa parte di un bagaglio culturale da sempre in essere nella pubblica amministrazione per cui il livello qualitativo dei servizi è parametrato sui mezzi di produzione e non su una verifica della reale qualità delle prestazioni rese.

Riguardo al ruolo assistenziale svolto dalla nostra istituzione va posta in evidenza la sua crescente importanza quale polo di afferenza per il nostro comprensorio.

Se tutto ciò rappresenta un progressivo reale radicamento della nostra struttura nel comprensorio di riferimento, ci impone pure un elevato impegno nell'approntamento di servizi diversi e crescenti per adeguare la risposta alla



domanda. E proprio relativamente a questo aspetto si impone ormai in maniera ineludibile un diverso riconoscimento economico rapportato al volume ed allo standard dei servizi richiesti.

Relativamente ai lavori di ampliamento e ristrutturazione intrapresi per ottemperare ad esigenze di natura funzionale ed alle vigenti disposizioni in materia anti-sismica, in coerenza anche con i nuovi standard previsti per l'accreditamento istituzionale, ultimati i lavori relativi ai blocchi est ed ovest, sono in corso invece quelli relativi al blocco centrale.

Come è evidente tutto questo dà già l'idea di un più fluido collegamento fra reparti, servizi di diagnosi e cura, blocco operatorio e terapie intensive segnando una tappa nel cammino intrapreso per dare efficienza alla struttura nel suo complesso.

Quanto al Centro Servizi, ha visto nel corso dell'anno l'avvio della Medicina di Gruppo gestita dai medici di medicina generale e quello della residenzialità sanitaria extra ospedaliera nelle sue forme di Hospice e di Ospedale di Comunità, prevedendo per quest'ultimo una gestione sperimentale in termini gratuiti di un modulo di 24 posti letto per 12 mesi onde poter fornire alla Regione idonee conoscenze nella gestione e per una remunerazione adeguata ai reali bisogni assistenziali.

In materia di copertura della responsabilità civile dei rischi sanitari, in considerazione della elevata soglia di franchigia prevista e della contestuale elevata entità dei premi richiesti, anche per l'esercizio in esame si è proceduto in termini di auto-assicurazione. In merito non possiamo peraltro non registrare lo stentato, confuso, parziale e contraddittorio avvio applicativo della Legge n. 24 del 2017 meglio conosciuta come "Legge Gelli-Bianco" in cui tutta una serie di provvedimenti attuativi non essendo stati a tutt'oggi emessi, lasciano ancora alla



competa discrezionalità di una Magistratura, largamente orientata alla tutela del paziente e dei suoi familiari a prescindere, l'attribuzione di responsabilità e valori di indennizzo spesso eccessivi ed incongrui rispetto al danno subito.

Riguardo all'aliquota del 2% da corrispondere all'ENPAM su tutte le prestazioni ambulatoriali dopo la non condivisibile e criticatissima sentenza della Corte di Cassazione, che sembra avere messo una pietra tombale sulla vicenda, l'Associazione dell'Ospitalità Privata del Veneto ha attivato una nuova impugnativa tesa ad evidenziare il dubbio di costituzionalità.

La discussione della causa, presso il Tribunale del Lavoro di Roma, è prevista nel corso del prossimo anno.

A livello nazionale registriamo positivamente come con la Legge di Bilancio per l'anno 2019 sia stato rimosso il veto imposto alle regioni nel limitare i budget di attività relativi alle istituzioni accreditate di diritto privato ai valori dell'anno 2011 meno il 2%, così come a suo tempo previsto dalla Legge 2008/2015. Tutto ciò peraltro troverà sua reale attuazione, con una specifica regolamentazione da emettersi in una serie di provvedimenti costituenti il nuovo "Patto della Salute".

A livello regionale assistiamo alla concreta processualità di attuazione dei rilevanti provvedimenti già assunti nel corso della legislatura quali:

- la costituzione della cosiddetta "Azienda Zero" concepita come ente strumentale al servizio delle UU.SS.LL. nell'intento di eliminare la sistematica ripetizione di procedure e servizi previsti in ognuna di esse;
- la ripermutrazione territoriale delle nuove unità sanitarie locali con la fusione delle stesse in un unico ambito provinciale;
- l'organizzazione di servizi sanitari territoriali e di nuove forme di residenzialità sanitaria extra-ospedaliera destinate ad efficientare il sistema con una progressiva de-ospedalizzazione.



Il contesto fortemente evolutivo indotto da tali provvedimenti rende ora indispensabile un'opera di complessiva armonizzazione costituita dalla revisione del piano socio-sanitario regionale.

Proprio in tale contesto sarà meglio comprensibile una visione complessiva del sistema nel suo insieme, come pure il ruolo della nostra struttura sia in ambito generale che su quello più specifico del nostro comprensorio.

Sul piano complessivo appare chiara in tutta la sua portata la situazione di un servizio sanitario in progressiva difficoltà in cui a bisogni crescenti ed a crescenti costi nella produzione del servizio si contrappone una progressiva ed inarrestabile riduzione delle risorse.

Tale situazione può trovare suo rimedio solo in una riforma tempestiva e coraggiosa in cui sul piano ospedaliero un cittadino posto al centro del servizio con la sua libertà di scelta possa determinare la crescita o il declino delle istituzioni sanitarie di riferimento ed in una nuova visione di servizio di tutta l'attività extra-ospedaliera che va dalla residenzialità sanitaria alla domiciliarizzazione del paziente nelle sue varie forme.

Proprio tale situazione ci induce sempre più ad orientare l'offerta dei nostri servizi anche a soggetti diversi dal Sistema Sanitario Nazionale, quali pazienti solventi in proprio, assicurazioni, fondi e mutue di categoria che rappresentano nel loro complesso una naturale, ancorchè ad oggi non regolamentata reazione rispetto alla progressiva contrazione delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale.

ANALISI ECONOMICA E FINANZIARIA

L'andamento economico è da considerarsi positivo, positivi ROE (16,02%) e ROI (10,11%).



	2018	2017	2016
ROE	16,02%	17,68%	12,74%
ROI	10,11%	10,39%	7,60%

Le altre configurazioni di reddito sono riassunte nell'allegato 1.

La situazione patrimoniale e finanziaria è ben rappresentata dall'analisi riportata nell'allegato 2 che evidenzia una situazione di corretta capitalizzazione e di equilibrio finanziario.

INDICATORI NON FINANZIARI

La società, che opera nel campo ospedaliero, giudica rilevante per l'informativa fornire il tasso di occupazione dei posti letto.

Anno 2018 Analisi Giornate di degenza

posti letto accreditati	258
posti letto autorizzati	310

Regime degenza	gg/accessi	pl equivalenti	occupazione
Ordinario	82.612	226,3	
Dh/Ds	5.805	9,4	
Totale	88.417	235,7	91,4%

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari ed utilizzo di strumenti finanziari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari di cui all'art. 2428, secondo comma, punto 6 b.

Si segnala in ogni caso che le attività finanziarie della società hanno una buona

qualità creditizia.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono rappresentate prevalentemente da crediti verso la Regione; i termini di pagamento non fanno emergere, al momento, particolari rischi di incasso, anche se sono sempre possibili istanze di restituzione conseguenti a controlli di appropriatezza dell'attività di ricovero.

La liquidità di cui dispone la società consente infine di escludere ristrettezze di fondi liquidi per la gestione.

Rischio Di Prezzo/Cambio

Non apprezzabili o insignificanti data la struttura finanziaria della società.

Rischio Sui Tassi Di Interesse

La struttura finanziaria della società non è particolarmente interessata dal rischio di fluttuazione dei tassi di mercato, disponendo di una struttura in cui il fabbisogno finanziario è assicurato per la maggior parte dall'autofinanziamento.

La società non opera in strumenti derivati con finalità speculative.

Rischio Di Credito

Come detto, la principale esposizione creditoria è quella maturata e maturanda verso la Regione. I tempi di incasso, in linea capitale, non fanno emergere particolari rischi di insolvibilità. Altro rischio, sempre presente, è quello conseguente a controlli sull'appropriatezza dell'attività di ricovero e sanitaria in genere, che possono portare a istanze di restituzione.

Rischio Di Liquidità

La società ha diversificato le fonti di finanziamento e le disponibilità di credito in modo tale da limitare il rischio di liquidità. In particolare nel corso dell'esercizio 2016 è stato acceso un finanziamento nella forma tecnica del conto corrente ipotecario che prevede un fido accordato pari ad Euro 35 milioni. Il rimborso della quota capitale avverrà a partire dall'esercizio 2019. Tale linea di credito, ad



oggi utilizzata per circa 16 milioni di euro è principalmente destinata alla copertura finanziaria degli investimenti strutturali tuttora in corso di esecuzione.

Rischi Di Processo

In relazione ai rischi interni legati alla gestione ed erogazione dei servizi, nonostante continui sforzi per migliorare sempre più le componenti umane e tecnologiche della gestione sanitaria, dobbiamo evidenziare il rafforzarsi di una specifica *cultura del risarcimento*, che tende ad accertare sempre quanto meno una *colpa* quando un intervento sanitario non riesce e non riesce perfettamente.

Sotto questo aspetto si è già segnalato la sempre maggiore difficoltà a trovare compagnie assicurative disposte ad una soddisfacente copertura dei rischi.

A copertura di questi rischi si è deciso di adeguare il fondo rischi ed oneri del bilancio 2018 come indicato in nota integrativa.

La Società ha comunque rafforzato i presidi creando uno specifico gruppo di lavoro per prevenire e contrastare il rischio clinico e si è dotata degli strumenti di iniziativa e controllo come previsto dall'art. 6 comma 1. Lett. b) del D.L.vo 231/2001.

Limitatamente al prevedibile futuro, non si ritiene minacciata la continuità aziendale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Con riferimento a questo tema, la società si dimostra attenta all'osservanza delle norme in materia di smaltimento rifiuti, come confermato dall'assenza di multe e contestazioni per reati o altri danni ambientali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

I rapporti con il personale non evidenziano significative situazioni di conflitto e nell'ambito della normalità sono le situazioni di turn over e di ore di assenza dal lavoro legate a malattia, infortuni e maternità. Non vi è stato ricorso a ore di cassa



integrazione o altre forme di mobilità anzi si è proceduto a nuove assunzioni.

Buoni sono i rapporti con tutto il personale dipendente pur in mancanza del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ciò premesso, provvediamo quindi a fornire le informazioni specificamente richieste dall'art. 2428 c.c. seguendo la numerazione ivi prevista.

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE

La società ha avuto i seguenti rapporti con le altre società del gruppo:

	crediti finanz.	debiti finanz.
Salus Spa	0	0
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.	0	0
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl	0	0
Solatrix Spa - Casa di Cura	0	0
Franzaco Srl	0	0

	crediti comm.	debiti comm.
Salus Spa	122.000	
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.		
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl		
Solatrix Spa - Casa di Cura	33.306	
Franzaco Srl	386.231	

	ricavi infragrup.	costi infragrup.
Salus Spa.	100.000	
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.		23.485
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl		
Solatrix Spa - Casa di Cura	27.300	
Franzaco Srl		

Le operazioni infragruppo hanno sia natura finanziaria che commerciale.

Le operazioni con la capogruppo riguardano la gestione di servizi amministrativi.

Le altre operazioni commerciali, di importo non significativo, riguardano prestazioni di servizi sanitari e cessioni di beni per lo svolgimento di attività sanitarie.

I crediti verso Franzaco riguardano differenze da conguagliare relative al TFR sul ramo d'azienda acquistato nel corso del 2015.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

La società non ha acquistato nè alienato azioni proprie o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

D.Lgs. 231/2001

La società ha provveduto a dotarsi di apposito organismo interno di iniziativa e controllo come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.LGS 231/2001. Dalle relazioni periodiche dell'organismo di controllo, alla data odierna, non sono pervenute segnalazioni e non emergono situazioni di rischio.

Sedi secondarie

La società ha formalmente una sede secondaria costituita a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda per la gestione di una RSA dalla Franzaco Srl. La struttura è comunque parte integrante del patrimonio immobiliare della società distribuito tra i comuni di Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'attività di ricovero, sia a ciclo continuo che a ciclo diurno, permane il programma imposto dalla Regione Veneto di progressivo contenimento, su base annua, del numero di pazienti da ricoverare, mentre per l'attività ambulatoriale è nei programmi della stessa Amministrazione Regionale imporre un piano triennale costituito da tetti finanziari prefissati e invalicabili, motivo per cui la crescita futura rimane fortemente vincolata alla capacità di agire sul contenimento dei costi e su una diversa erogazione dei servizi.



compatibilmente con gli accordi che si riuscirà ad ottenere con l'ente pubblico.

Va inoltre evidenziato come nel corso dell'esercizio in esame si è posto il tema del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente già da tempo scaduti.

In merito preme registrare come per il settore pubblico si sia arrivati ad un accordo quadro ma non alla definitiva sottoscrizione del rinnovo.

Come per il passato, l'indirizzo assunto dalle organizzazioni sindacali è quello di definire prima la parte pubblica a diretta gestione e sulla scia di tale definizione procedere poi alla trattativa con la parte privata.

Allo stato dell'arte si è ritenuto quindi di procedere allo stanziamento di uno specifico fondo oneri futuri in attesa di poter disporre dati condivisi in merito anche agli evidenziati arretrati economici da corrispondere, riferibili perlopiù alla parte economica ed a quella normativa.

Com'è fin d'ora evidente, per quanto sopra esposto un ruolo fondamentale sarà rappresentato dalla pubblica amministrazione in merito alla copertura dei relativi oneri.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo Amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Peschiera del Garda 24/05/2019

p. L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Prof. Vittorio Pederzoli

OSPEDALE P. PEDERZOLI
CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.
Via Monte Baldo, 24
37019 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
P.IVA e C. FISC.: 04219970294



	2018	2017	2016
Valore della Produzione	130.375.152	125.328.776	115.912.805
<u>Margine Operativo Lordo</u>	<u>28.851.311</u>	<u>27.474.696</u>	<u>26.363.036</u>
<i>Ammortamenti</i>	6.550.307	5.451.476	6.644.082
<u>Margine Operativo Netto</u>	<u>22.301.004</u>	<u>22.023.220</u>	<u>19.718.954</u>
<i>Risultato della Gestione accessoria</i>	-6.117.032	-6.982.495	-9.814.696
<u>Risultato Operativo</u>	<u>16.183.972</u>	<u>15.040.725</u>	<u>9.904.258</u>
<i>Interessi o oneri finanziari</i>	-122.098	-193.830	-343.438
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	0	0	0
<u>Risultato rettificato ante imposte</u>	<u>16.061.874</u>	<u>14.846.895</u>	<u>9.560.820</u>
<i>Imposte</i>	2.756.791	2.434.965	1.893.823
<u>Risultato netto rettificato</u>	<u>13.305.083</u>	<u>12.411.930</u>	<u>7.666.997</u>
<i>Valori extra gestione</i>	0	0	
<u>Risultato netto di bilancio</u>	<u>13.305.083</u>	<u>12.411.930</u>	<u>7.666.997</u>

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

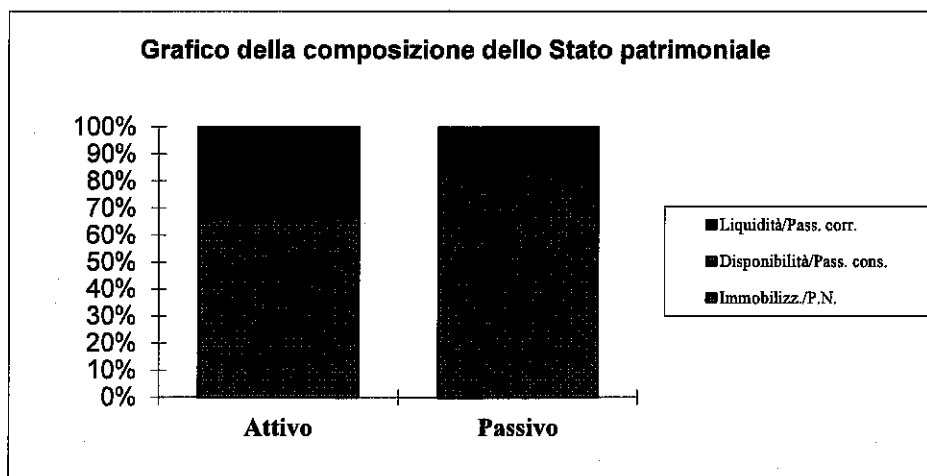
	ATTIVO	%	PASSIVO	%	
Immobilitato	110.943.255	66,42%	89.716.782	53,71%	Patrimonio netto
Disponibilità	791.991	0,47%	49.211.850	29,46%	Pass. consolidato
Liquidità	55.290.643	33,10%	28.097.257	16,82%	Pass. corrente
Totale	167.025.889		167.025.889		

Capitale circolante lordo 56.082.634

Capitale circolante netto 27.985.377

Margine di struttura (P.N. - Immob.) -21.226.473

Margine di tesoreria (Liq. - Pass. corr.) 27.193.386



[Handwritten signature]

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 24 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Codice Fiscale	04219070234
Numero Rea	VR 402439
P.I.	04219070234
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	351.166	343.088
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	10.000	20.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	361.166	363.088
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	90.845.104	84.031.066
2) impianti e macchinario	1.019.126	1.445.513
3) attrezzature industriali e commerciali	14.892.654	11.708.270
4) altri beni	101.368	125.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.705.605	6.526.612
Totale immobilizzazioni materiali	110.563.857	103.836.895
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	8.232	8.232
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	10.000	10.000
Totale crediti	10.000	10.000
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.232	18.232
Totale Immobilizzazioni (B)	110.943.255	104.218.215
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	791.991	793.921
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	791.991	793.921
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.132.703	24.314.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	26.132.703	24.314.592
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.000	122.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	122.000	122.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.537	386.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	419.537	386.746
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.799	351.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	316.799	351.465
5-ter) imposte anticipate	4.593.009	3.899.490
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.601	18.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	19.601	18.061
Totale crediti	31.603.649	29.092.354
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.503.525	18.963.606
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	54.211	28.694
Totale disponibilità liquide	23.557.736	18.992.300
Totale attivo circolante (C)	55.953.376	48.878.575
D) Ratei e risconti	129.258	104.342
Totale attivo	167.025.889	153.201.132
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	28.015.379
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	255.540	255.540
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.126.086	16.126.089
Totale altre riserve	16.126.086	16.126.089
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	31.014.694	18.602.767
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.305.083	12.411.930
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	89.716.782	76.411.705
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	131.906	364.660
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	29.597.664	24.211.371
Totale fondi per rischi ed oneri	29.729.570	24.576.031
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.292.140	3.526.484
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.666.667	3.333.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.190.140	17.774.667
Totale debiti verso banche	17.856.807	21.108.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.328.245	21.885.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	20.328.245	21.885.116
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	116
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	116
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.928	1.573.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.635.928	1.573.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.704.330	1.660.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.704.330	1.660.963
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.762.087	2.459.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.762.087	2.459.353
Totale debiti	44.287.397	48.686.912
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	167.025.889	153.201.132

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.984.283	119.158.413
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	6.390.869	6.170.363
Totale altri ricavi e proventi	6.390.869	6.170.363
Totale valore della produzione	130.375.152	125.328.776
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.536.464	25.956.659
7) per servizi	36.111.062	35.804.305
8) per godimento di beni di terzi	520.500	515.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.762.542	21.671.805
b) oneri sociali	6.243.083	5.745.801
c) trattamento di fine rapporto	1.573.660	1.459.559
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.187	22.765
Totale costi per il personale	30.580.472	28.899.930
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.087	154.526
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.552.665	5.296.950
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	822.555	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.550.307	5.451.476
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.930	(50.861)
12) accantonamenti per rischi	6.117.032	6.982.495
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.773.413	6.728.376
Totale costi della produzione	114.191.180	110.288.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.183.972	15.040.725
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.216	0
Totale proventi da partecipazioni	3.216	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	285	213
Totale proventi diversi dai precedenti	285	213
Totale altri proventi finanziari	285	213
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	67.004
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	125.599	126.885
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.599	193.889
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(154)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.098)	(193.830)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.061.874	14.846.895
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.683.064	3.722.990
imposte differite e anticipate	(926.273)	(1.288.026)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.756.791	2.434.965
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.305.083	12.411.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.305.083	12.411.930
Imposte sul reddito	2.756.791	2.434.965
Interessi passivi/(attivi)	125.314	193.830
(Dividendi)	(3.216)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	123.080	2.709
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.307.052	15.043.434
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.690.692	8.442.054
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.727.752	5.451.476
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	822.555	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.240.999	13.893.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	30.548.051	28.936.964
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.930	(50.861)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.850.902)	(1.329.017)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.556.987)	1.391.281
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.916)	(60.396)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	344.561	(378.202)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.086.314)	(427.195)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.461.737	28.509.769
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.314)	(193.830)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.793.082)	(4.900.235)
Dividendi incassati	3.216	0
(Utilizzo dei fondi)	(730.739)	(296.609)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.600.762)	(1.140.091)
Totale altre rettifiche	(6.246.681)	(6.530.765)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.215.056	21.979.004
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.260.733)	(9.173.133)
Disinvestimenti	35.471	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.165)	(73.846)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.398.427)	(9.246.979)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	82.140	0
Accensione finanziamenti	0	8.011.680
(Rimborso finanziamenti)	(3.333.333)	(10.333.333)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.251.193)	(2.321.653)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.565.436	10.410.372
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.963.606	8.558.629
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	28.694	23.299
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.992.300	8.581.928
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.503.525	18.963.606
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	54.211	28.694
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.557.736	18.992.300
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della società di generare flussi di cassa dall'attività operativa; tali flussi hanno garantito investimenti in attrezzature e impianti specifici necessari per mantenere un livello adeguato di dotazioni e il rimborso puntuale del finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 e all'articolo 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. 6-bis), si segnala che il presente bilancio non è influenzato significativamente da eventuali variazioni dei tassi di cambio anche se verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. La voce avviamento è stata iscritta, con il consenso del collegio sindacale, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di RSA dalla società Franzaco Srl in data 10/04/2015.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 comma 1, n. 3) C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software 20%

Avviamento 20%

Nel processo di stima della vita utile dell'avviamento si è fatto riferimento al periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e accorti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	1.184.735	0	50.000	0	0	1.234.735
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	841.647	0	30.000	0	0	871.647
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	343.088	0	20.000	0	0	363.088
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	173.165	-	-	-	-	173.165
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	165.087	-	10.000	-	-	175.087
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	8.078	0	(10.000)	0	0	(1.922)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	1.357.900	0	50.000	0	0	1.407.900
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.006.734	0	40.000	0	0	1.046.734
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	351.166	0	10.000	0	0	361.166

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Terreni e fabbricati:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinario:

Impianti e macch. generici 8%

Impianti e macch. specifici 12,5%

Attrezzatura di stabilimento:

Mobili. Attrezz. e arredi 10%

Macchine elettroniche 20%

Altri beni:

Autovetture 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terrenti e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	81.700.217	8.333.997	31.407.262	821.084	6.526.612	128.789.172
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.438.034	7.161.935	19.698.992	698.749	0	42.997.710
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	84.031.066	1.445.513	11.708.270	125.434	6.526.612	103.836.895
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	64.959	5.117	5.566.556	13.296	7.610.805	13.260.733
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.431.811	-	-	-	(10.431.811)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	131.250	27.300	-	-	158.550
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.860.177	300.254	2.354.872	37.362	-	5.552.665
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	822.555	-	-	-	-	822.555
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	6.814.038	(426.387)	3.184.384	(24.066)	(2.821.006)	6.726.963
Valore di fine esercizio						
Costo	90.145.018	7.603.737	36.923.133	819.998	3.705.605	139.197.491
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.068.797	6.858.062	22.030.479	721.729	0	46.679.067
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	90.845.104	1.019.126	14.892.654	101.368	3.705.605	110.563.857

Sono continuati nell'anno i lavori di messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici; operazioni che hanno comportato la demolizione parziale degli edifici interessati all'intervento con svalutazione del valore contabile degli stessi pari, per il corrente esercizio, a un importo di euro 822.555. Alla voce "immobilizzazioni in corso" sono riportate le spese sostenute nell'ultimo esercizio per gli interventi ancora in corso di esecuzione relativi alla sola parte immobiliare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per l'importo complessivo di euro 128.000 da rimborsare in 36 canoni mensili a decorrere dal mese di luglio 2016.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	128.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	25.600
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	26.128
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	334

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2018. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo della controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	10.000	0	10.000	10.000	0	-
Totale crediti immobilizzati	10.000	0	10.000	10.000	0	0

La voce crediti riguarda prestiti concessi a personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	793.921	(1.930)	791.991
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	793.921	(1.930)	791.991

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, considerato che l'effetto per i crediti valutabili al costo cosiddetto ammortizzabile era del tutto irrilevante e trascurabile poiché la scadenza di tali poste è inferiore ai dodici mesi. Per eventuali crediti sorti ante 2016 si è mantenuto il criterio di valutazione previsto dal Codice Civile prima della modifica nelle premesse descritte.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.314.592	1.818.111	26.132.703	26.132.703	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	122.000	0	122.000	122.000	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	386.746	32.791	419.537	419.537	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	351.465	(34.666)	316.799	316.799	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.899.490	693.519	4.593.009			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.061	1.540	19.601	19.601	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.092.354	2.511.295	31.603.649	27.010.640	0	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a 60.643 euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.963.606	4.539.919	23.503.525
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	28.694	25.517	54.211
Totale disponibilità liquide	18.992.300	4.565.436	23.557.736

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	104.342	24.916	129.258
Totale ratei e risconti attivi	104.342	24.916	129.258

La voce riporta risconti su assicurazioni per euro 129.008 ed altri risconti diversi per euro 250.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	-	-	-	-	-		28.015.379
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	255.540	-	-	-	-	-		255.540
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	16.126.089	-	-	-	3	-		16.126.086
Totale altre riserve	16.126.089	-	-	-	3	-		16.126.086
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	18.602.767	-	-	12.411.930	-	-		31.014.694
Utili (perdite) dell'esercizio	12.411.930	-	12.411.930	-	-	-	13.305.083	13.305.083
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	76.411.705	0	12.411.930	12.411.930	3	0	13.305.083	89.716.782

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB	2.620.994
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	7.761.487
RISERVE STRAORDINARIE DISPONIBILI	5.743.605
Totale	16.126.086

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi nell'anno precedente, tali riserve vengono poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (euro 1.672.920 per l'esercizio 2018).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	capitale	A B C	28.015.379	-	-
Riserve di rivalutazione	0			0	-	-
Riserva legale	255.540	utile	A B	255.540	-	-
Riserve statutarie	0			0	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	16.126.086			-	-	-
Totale altre riserve	16.126.086	utile	A B C	16.126.086	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	31.014.694	utile	A B C	31.014.694	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	76.411.699			75.411.699	0	0
Quota non distribuibila				255.540		
Residua quota distribuibila				75.156.159		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	364.660	0	24.211.371	24.576.031
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	6.117.032	6.117.032
Utilizzo nell'esercizio	-	232.754	-	730.739	963.493
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(232.754)	0	5.386.293	5.153.539
Valore di fine esercizio	0	131.906	0	29.597.664	29.729.570

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

Il fondo accantonamento per contenziosi medici comprende per euro 6.808.000 gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti legali incaricati nonché gli accantonamenti relativi ai rischi in essere per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti.

Quanto a euro 18.785.641 va ad integrare rischi extra assicurazione non analitici.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, infatti, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in "autoassicurazione" in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

L'integrazione è ritenuta necessaria per effetto dell'approvazione nel corso dell'esercizio della L. 24/2017 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

Il contenuto della legge può essere sintetizzato come segue:

- I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;
- II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;
- III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;
- IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);
- V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;
- VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;
- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;
- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;
- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperativa e come tali non sono derogabili dalle parti;
- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del testo normativo sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera".
2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Il Fondo rischi rinnovo CCNL è stato stanziato nel corso dell'esercizio 2018 quale accantonamento destinato a coprire i rischi futuri di adeguamento del CCNL non ancora sottoscritto dalle parti sindacali. L'importo di euro 4.004.023 è stimato quale rischio massimo dell'onere per l'adeguamento al rinnovo del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.526.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.573.660
Utilizzo nell'esercizio	1.808.004
Totale variazioni	(234.344)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	3.292.140

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2018 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	21.108.000	(3.251.193)	17.856.807	1.666.667	16.190.140	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	21.885.116	(1.556.871)	20.328.245	20.328.245	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	116	(116)	0	0	0	-
Debiti tributari	1.573.364	62.564	1.635.928	1.635.928	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.963	43.367	1.704.330	1.704.330	0	-
Altri debiti	2.459.353	302.734	2.762.087	2.762.087	0	-
Totale debiti	48.686.912	(4.399.515)	44.287.397	28.097.257	16.190.140	0

debiti verso altri al 31/12/2018 risultano così costituiti:

- verso il personale per competenze 2.738.147
- altri 23.940

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con atto del Notaio Allegrini in Verona, in data 25/05/2016, la società ha sottoscritto un contratto di conto corrente garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 70.000.000 a fronte di un'apertura di credito di euro 35.000.000. A far data dal 31/12/2019 è previsto l'eventuale rientro dal finanziamento in 30 rate semestrali di euro 1.166.66 euro ciascuna. Allo stato il fido concesso è stato utilizzato per la somma complessiva di euro 16.190.140.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	16.190.140	-	-	16.190.140	1.666.667	17.856.807
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	20.328.245	20.328.245
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	-	1.635.928	1.635.928
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	1.704.330	1.704.330
Altri debiti	-	-	-	-	2.762.087	2.762.087
Totale debiti	16.190.140	0	0	16.190.140	28.097.257	44.287.397

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, sono applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES. Tutto ciò a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - dell'istanza di interpello presentata dalla società controllante, e successivamente trasposta nella Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10/07/09.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE CORSIA COMUNE - DAY HOSPITAL	77.950.816
DEGENZE PAGANTI	819.793
DIFFERENZA CLASSE	569.710
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	35.792.949
RETTE CENTRO SERVIZI	4.026.314
FINANZIAMENTO A FUNZIONE	4.824.701
Totale	123.984.283

Non risulta significativa una distinzione dei ricavi per area geografica.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 6.243.432 a cui si aggiungono sopravvenienze, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 47.437.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	125.599
Altri	0
Totale	125.599

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

- . interessi su c/c Euro 100.599
- . interessi su finanz. a m/l termine Euro 25.000

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Per gli anni 2017/2018 non vi sono stati proventi e oneri straordinari da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	29.868.970	25.864.947
Totale differenze temporanee imponibili	1.099.217	-
Differenze temporanee nette	(28.769.753)	(25.864.947)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.578.351)	(956.479)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(874.019)	(52.254)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.452.370)	(1.008.733)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammto avviamento	21.666	7.222	28.888	12,00%	3.467	3,90%	1.127
Svalutazione capiti franco	292.060	(49.642)	242.418	12,00%	29.090	3,90%	9.454
Acc.li rischi 2014	3.278.391	(730.739)	2.547.652	12,00%	305.718	3,90%	99.358
Acc.li rischi 2015	4.137.000	0	4.137.000	12,00%	496.440	3,90%	161.343
Acc.li 2016	9.813.485	0	9.813.485	12,00%	1.177.618	3,90%	382.726
Acc.li 2017	6.982.495	0	6.982.495	12,00%	837.899	3,90%	272.317
Acc.li 2018	-	2.113.009	2.113.009	12,00%	253.561	3,90%	82.407
Acc.li CCNL	-	4.004.023	4.004.023	12,00%	480.483	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP
Acc.li art. 88 (15-19)	2.198.434	(1.099.217)	1.099.217	12,00%	131.906	0,00%
Acc.li art. 88 (14-18)	840.400	(840.400)	0	12,00%	0	0,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 30.580.472 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2018	2017
Medici	58	42
Infermieri	327	297
Impiegati	58	60
Altro	421	391
totale	864	790

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'articolo 2427 n. 16 Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	18.200

Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione sono come di seguito ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	45.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di n° 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 100% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda - Via Montebaldo 24

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, L. 124/2017, si precisa che la società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie indicati al capitolo "Dettagli sui ricavi delle vendite" alle voci "Degenze corsia comune/Day hospital", "Finanziamento a funzione" e "



Rette per centro servizi". Allo stato non risulta che la società, nel corso dell'esercizio 2018, abbia ricevuto somme riconducibili agli obblighi informativi di cui al presente punto della nota integrativa, riservandosi, a seguito di futuri chiarimenti ministeriali o dottrinali, di procedere alla integrazione di questa informazione qualora occorra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli

OSPEDALE P. PEDERZOLI
CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.
Via Monte Baldo, 24
37019 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
P.IVA e C. FISC.: 04218070864